

“Welfare Generativo” – Se ne Parla all’Università della Valle d’Aosta

Superare il modello di welfare basato quasi esclusivamente su uno Stato che raccoglie e distribuisce risorse tramite il sistema fiscale e i trasferimenti monetari **per costruire un nuovo welfare in grado di rigenerare le risorse (già) disponibili, responsabilizzando le persone che ricevono aiuto**, questa la proposta culturale, lanciata dalla **Fondazione Zancan**, e che prende il nome di **“welfare generativo”**.

La sfida del “welfare generativo” sarà al centro di un **seminario per addetti ai lavori che si terrà giovedì 12 novembre, a partire dalle ore 14.30**, nell’aula magna dell’Università della Valle d’Aosta. A promuoverlo è la **Fondazione comunitaria della Valle d’Aosta** in collaborazione con la **Caritas diocesana** e con l’**Università valdostana**.

Ospite del seminario il Direttore Fondazione Zancan **Tiziano Vecchiato**, che presenterà le idee e le esperienze di “Welfare Generativo”. Il programma prevede poi, dopo i saluti introduttivi, del rettore dell’Università **Fabrizio Cassella** e del Presidente della Fondazione comunitaria **Luigino Vallet**, gli interventi di **Andrea Gatto**, Direttore Caritas Diocesi di Aosta, **Gianni Nuti**, Dirigente Struttura Politiche Sociali dell’Assessorato regionale Sanità, Salute e Politiche sociali, **Sabina Fazari**, Portavoce Terzo Settore Valle d’Aosta, **Claudio Latino**, Vice Presidente Coordinamento Solidarietà Valle d’Aosta, **Patrik Vesan**, Ricercatore Università della Valle d’Aosta, **Riccardo Jacquemod**, Federsolidarietà e **Roberto Presciani**, Consorzio Trait d’Union.

La Redazione